

## PORTOGRUARO

“Stop al parcheggio in via Valle, la gente non lo vuole”. La riunione della commissione congiunta Ambiente e Manutenzioni del Comune è servita alle associazioni che si occupano di verde per ribadire il no al progetto di “cementificazione” previsto in via Valle. L'incontro, che ha visto la presenza di Sandra Fancello per il Movimento Decrescita Felice, Roberto Davide Valerio per Alberiamo, Claudio Fagotto per il Comitato Salute e Ambiente e Mary Moretto per il Comitato San Nicolò, è iniziato con la presentazione della consulenza tecnica sul pericolo delle alberature del territorio, commissionata dall'Amministrazione a uno studio specializzato. Dalla relazione è emerso che gli alberi da ab-

# Via Valle, è guerra sul nuovo park: «La gente non lo vuole, va bloccato»

battere perché secchi e in pericolo sono circa 30, tra cui 8 al Parco della Pace, 4 in viale Isonzo e 4 in via Venerio a Portovecchio.

## PIANTE MALATE

Se l'opposizione ha messo in luce la necessità di indagare i motivi che hanno portato all'ammaloramento grave delle piante, le associazioni hanno sottolineato che il Comune, unico nel Portogruarese, ha un Regolamento del verde che però non viene applicato e lo dimostrerebbe il mancato re-impianto dei platani abbattuti in viale Trieste. Nella relazione, anche un'annotazione sul glicine della Villa Comu-



AREA VERDE Diventerà parcheggio

nale, per cui si consiglia di liberare le radici della pianta e trovare altre soluzioni di pavimentazione più traspirante. Un'altra criticità emersa è la situazione in cui versano le 130 nuove piccole piante sistemate nella zona di via Croce Rossa, che starebbero soffrendo sia per la siccità che per la mancata cura. Dopo la richiesta del consigliere Rodriguez di istituire un tavolo permanente per il verde, il tema più dibattuto è stato però il progetto previsto sul parco verde di via Valle. «Daremo a giorni l'incarico a un tecnico e poi con questo primo studio di fattibilità, che prevede l'installazione di giochi

e percorsi-salute - ha detto il sindaco Favero -, faremo degli incontri con le associazioni per capire se siamo sulla strada giusta o no. Il parcheggio, che sarà alberato, sarà comunque di soli 60 posti». «Non è più possibile nel 2022, con le grandi questioni ambientali che scuotono ormai le coscienze - ha detto Fancello -, togliere uno spazio verde nel centro per fare un parcheggio. Sono qui oggi per dirvi di fermare un progetto che la cittadinanza non vuole. Non è più ammissibile utilizzare dei fondi per la rigenerazione urbana per attuare un'ennesima cementificazione, sperperando centinaia di milio-

ni di soldi per investimenti che ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici. No a parcheggi ma anche no ad aree sportive attrezzate e opere di pavimentazione che rovinerebbero anche l'area alberata. Gli unici soldi ben spesi sarebbero quelli per salvare gli alberi malati, piantarne di nuovi e mettere qualche panchina in più».

Il sindaco ha replicato che, anche con un piccolo parcheggio, con la realizzazione nell'area dell'asilo nido, già finanziato con il Pnrr, e con l'eventuale ampliamento della scuola Pascoli, si andrebbero ad occupare meno di 2.200 metri quadri su 16mila complessivi. Le commissioni verranno riconvocate per parlare del futuro del Parco Lemene Reghena.

**Teresa Infanti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA